

lunghe e ingenti risorse; auspica quindi l'approvazione del suo emendamento 55.7 ricordando che, pur stanziando solo 60 milioni di euro l'anno per tre anni, la norma in oggetto consentirebbe di fronteggiare le gravi emergenze connesse alla sicurezza stradale della capitale. Invita quindi i colleghi della maggioranza ad approvare l'emendamento.

Beatrice LORENZIN (Misto-CP-A-PS-A), nel sottoscrivere l'emendamento Giachetti 55.7, auspica una ulteriore riflessione su di esso, ritenendo che questa possa essere l'occasione per investire in maniera significativa sulla capitale d'Italia, considerata anche la situazione in cui versano le sue periferie. Fa notare che la situazione del manto stradale a Roma appare critica, richiamando in proposito il caso dell'ultimo Giro d'Italia, durante il quale tale situazione di criticità è stata messa in evidenza dagli stessi ciclisti. Auspica dunque un ripensamento su tale proposta emendativa a fronte della situazione inaccettabile in cui si trova la città di Roma, nella quale, per talune categorie di soggetti fragili, come anziani, bambini e disabili, risulta difficile anche solo spostarsi.

Francesco SILVESTRI (M5S), ricollegandosi ad alcune considerazioni svolte dalla deputata Lorenzin sul Giro d'Italia, fa notare che le polemiche da lei richiamate sul suo svolgimento furono superate dagli stessi organizzatori, che parlarono di situazione del manto stradale non peggiore di tante altre. Rilevato che le strade della città di Roma si trovano in questo stato critico da molti anni e non possono dunque essere richiamate specifiche responsabilità della Giunta attuale, osserva che la maggioranza, che è consapevole del problema, ha intenzione di proporre soluzioni strutturali nel corso del prosieguo dell'iter al Senato.

Beatrice LORENZIN (Misto-CP-A-PS-A), intervenendo sull'ordine dei lavori e facendo riferimento alle considerazioni testé svolte dal deputato Silvestri, prende

atto che la maggioranza per l'ennesima volta decide di risolvere le questioni al Senato, sacrificando le proposte dell'opposizione formulate alla Camera.

Roberto GIACHETTI (PD) chiede alla sottosegretaria Castelli di chiarire in quale veicolo normativo si intenda porre rimedio alla problematica in oggetto, non comprendendo se le misure da lei preannunciate saranno contenute in questo disegno di legge di bilancio o in un provvedimento futuro.

La sottosegretaria Laura CASTELLI, dopo aver fatto notare che il disegno di legge in esame già reca norme a favore di Roma Capitale, ribadisce che il Governo intende intervenire prima possibile attraverso un intervento strutturale.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Giachetti 55.7 e Pella 55.5 ed approva l'emendamento Bellachioma 55.2 (*vedi allegato 1*).

Claudio BORGHI, *presidente*, avverte che la riformulazione dell'emendamento Tomasi 55.4 nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*) è stata accettata dalla proponente.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento Tomasi 55.4, come riformulato (*vedi allegato 1*) e respinge l'articolo aggiuntivo Fidanza 55.042.

Ylenia LUCASELLI (FdI) illustra l'articolo aggiuntivo Fidanza 55.07, facendo notare che esso affronta la questione della proroga delle concessioni agli stabilimenti balneari. Fatto presente che si tratta di un tema condiviso anche dal gruppo della Lega, osserva che tale proposta emendativa, oltre a mirare a un ammodernamento delle aree oggetto della concessione, è volta a conferire priorità nelle concessioni a favore delle imprese giovanili e femminili. Fatto notare che l'articolo aggiuntivo Fidanza 55.07, che non reca oneri, è volto ad affrontare questioni connesse all'applicazione della direttiva Bolkestein, ne au-

spica l'approvazione, chiedendo ai relatori di valutarne quantomeno l'accantonamento.

Andrea MANDELLI (FI) dichiara di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Fianza 55.07, confidando in un cambiamento del parere dei relatori. Rileva che è in gioco la salvaguardia del settore del turismo, che giudica importante per l'economia del Paese e costituisce uno dei temi di maggiore attenzione del suo gruppo politico.

Felice Maurizio D'ETTORE (FI) fa notare che l'articolo aggiuntivo Fianza 55.07 persegue l'obiettivo di superare lo stato di stallo determinato da alcune disposizioni introdotte con la legge di bilancio del precedente anno. Rilevato che il tema in questione ha costituito oggetto dell'ultima campagna elettorale ed è stato richiamato in quella occasione anche dagli schieramenti di maggioranza, auspica soluzioni strutturali per le tante aziende del turismo balneare in difficoltà. Ricorda che già in sede di esame dell'ultimo provvedimento cosiddetto «milleproroghe», era stato promesso un intervento risolutore che ancora non è stato realizzato. Ricordato peraltro che talune difficoltà applicative della normativa erano già emerse, in quella occasione, con riferimento alla categoria dei venditori ambulanti, si augura che i gruppi di maggioranza ed il Governo la smettano di rinviare la soluzione dei problemi agli anni a venire e intervengano subito per risolvere la problematica.

Riccardo ZUCCONI (FdI) auspica che siano individuate soluzioni efficaci per il settore in questione, facendo notare che è in ballo il destino di tante aziende che chiedono risposte certe al Governo. Fa presente che sul tema il suo gruppo ha presentato una specifica proposta di legge, volta ad affrontare in maniera adeguata la questione.

Il sottosegretario Massimo GARAVAGLIA, nel confermare l'impegno da parte del Governo a mettere mano alla questione, preannuncia in tempi brevi una

soluzione in favore degli imprenditori che hanno visto distrutti i loro stabilimenti balneari e che non hanno certezze circa i tempi di ammortamento di eventuali investimenti. Nel ritenere che tale soluzione possa essere introdotta nel disegno di legge in esame o in un altro imminente provvedimento, rileva inoltre la necessità di approfondire il tema anche con riguardo ai proprietari di stabilimenti balneari che non hanno subito danni, manifestando la propria contrarietà agli effetti della cosiddetta direttiva Bolkestein in questo settore.

Paola DE MICHELI (PD), nel rilevare la particolare gravità della situazione del litorale ligure, evidenzia come già a legislazione vigente sia possibile intervenire in favore degli stabilimenti danneggiati, considerato che i commi 228 e seguenti dell'articolo 1 della legge di bilancio 2016 prevedono il ristoro parziale dei danni subiti dalle attività produttive, sulla base di una delibera del Consiglio dei ministri e nell'ambito delle risorse annualmente destinate allo scopo dal Ministero dell'economia e delle finanze. Per quanto riguarda invece il problema degli arenili, sottolinea come una soluzione sia stata proposta dal Partito democratico con un emendamento all'articolo 79 che prevede il ricorso alle risorse del Fondo per le emergenze nazionali della Protezione civile per il rifacimento delle spiagge. Chiede pertanto che l'emendamento in questione venga attentamente valutato dal Governo anche se il vero tema resta quello dell'allungamento delle concessioni.

Il sottosegretario Massimo GARAVAGLIA con riguardo alla questione delle risorse evidenzia come il decreto-legge fiscale in corso di esame alla Camera abbia destinato 500 milioni di euro a ristoro dei danni subiti dagli enti locali per eventi climatici particolarmente avversi. In relazione invece alla questione complessiva, evidenzia la necessità di un intervento organico. Con riferimento infine alla durata delle concessioni ritiene indispensabile che il Parlamento assuma una decisione in tempi ragionevoli.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Fidanza 55.07.

Elena CARNEVALI (PD), nell'illustrare l'articolo aggiuntivo Benamati 55.030, manifesta il proprio disappunto per il fatto che non si riesca a consentire alle persone con disabilità di beneficiare di aliquote agevolate per l'acquisto di veicoli con alimentazione elettrica o ibrida.

Paolo RUSSO (FI), associandosi alle considerazioni della collega, evidenzia come la disposizione recata dagli identici articoli aggiuntivi Benamati 55.030 e Pentangelo 55.032 non comporti oneri per lo Stato. Nel sottolineare come diversi concessionari abbiano individuato metodi non corretti per aggirare l'ostacolo, invita il Governo ad un supplemento di valutazione.

La sottosegretaria Laura CASTELLI dichiara che il Governo ha svolto un'attenta riflessione sul tema, oggetto di diverse proposte emendative. Precisa a tale proposito che ogni riduzione di aliquota IVA deve essere concordata con l'Unione europea, pena l'avvio di una procedura di infrazione.

Luigi MARATTIN (PD), nel sottolineare che non si tratta di una perversione dell'Unione europea, precisa che l'IVA concorre al bilancio delle istituzioni europee e pertanto non può essere ridotta senza un preventivo accordo.

Paolo RUSSO (FI), nel sottolineare che se il Governo avesse avviato tempestivamente le trattative con l'Unione europea, la misura potrebbe essere ora approvata, ritira l'articolo aggiuntivo Pentangelo 55.032, preannunciando che il suo contenuto sarà trasfuso in un ordine del giorno durante l'esame del disegno di legge di bilancio da parte dell'Assemblea.

Luigi MARATTIN (PD) ritira l'articolo aggiuntivo Benamati 55.030, preannunciando un ordine del giorno di analogo contenuto.

Claudio BORGHI, *presidente*, avverte che i presentatori hanno accolto la riformulazione dell'articolo aggiuntivo Rampelli 55.040 nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*). Avverte che i deputati Boschi, Fusacchia e Lorenzin sottoscrivono l'articolo aggiuntivo Rampelli 55.040.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Rampelli 55.040, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Claudio BORGHI, *presidente*, nel ricordare che l'articolo aggiuntivo Capitano 55.061 resta accantonato, evidenzia la difficoltà di consentire alle ambulanze di non pagare il pedaggio autostradale, considerato che la Ragioneria generale dello Stato si è espressa in senso contrario a tale disposizione in ragione della difficoltà di quantificazione dell'onere relativo. Resta altresì accantonato l'emendamento Maccanti 55.063.

Avverte che i presentatori accettano la riformulazione dell'articolo aggiuntivo Benvenuto 55.067 nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Benvenuto 55.067, come riformulato (*vedi allegato 1*).

Claudio BORGHI, *presidente*, avverte che l'articolo aggiuntivo Morelli 55.062 è stato ritirato dai suoi presentatori.

Mauro D'ATTIS (FI) illustra l'emendamento a sua prima firma 58.23, volto a risolvere il contenzioso relativo al concorso per dirigente scolastico indetto nel 2011 e tuttora pendente presso la Consulta, ammettendo le persone interessate ad un corso intensivo per accesso al ruolo di dirigente scolastico. Nel rilevare che tale disposizione non determina oneri a carico dello Stato, ricorda che analoghi emendamenti sono stati presentati anche nel corso dell'esame del cosiddetto decreto dignità e del provvedimento mille proroghe. Ricorda altresì che sull'argomento è stata presentata un'interrogazione alla quale il mini-